









Grado Pericolo 2 - Moderato



La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. In alta montagna, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti ed esposti in tutte le direzioni. Ciò anche nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" sulla cresta principale delle Alpi e nel Gruppo dell'Ortles. Punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere aggirati.

Con l'irradiazione solare, sono possibili solo più isolate valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi. Inoltre, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento st.2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è instabile in alcuni punti. Con vento in parte forte proveniente dai quadranti settentrionali negli ultimi giorni principalmente nelle regioni esposte al favonio si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole, specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

Sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto sulla cresta principale delle Alpi.

Tendenza

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà progressivamente. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono, a livello isolato, ancora instabili in quota.



Grado Pericolo 1 - Debole





Tendenza: Pericolo valanghe stabile per Martedì il 18.04.2023

Le condizioni sono per lo più favorevoli.

Gli accumuli di neve ventata non più proprio freschi possono, a livello isolato, subire un distacco. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota, soprattutto nei passaggi che conducono a conche e canaloni. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Sui pendii ripidi estremi, sono possibili isolate colate bagnate di neve a debole coesione.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è piuttosto ben consolidato. A livello isolato la neve ventata poggia su strati soffici, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi in quota. Alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un graduale inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.